

**REGOLAMENTO ESCURSIONI SOCIALI**  
**A.S.D. CENTRE EXCURSIONISTA DE L'ALGUER**

**Sezione I Disposizioni generali**

**Art. 1 - Finalità**

**L'A.S.D. CENTRE EXCURSIONISTA DE L'ALGUER**, anche tramite gruppi di lavoro e guide specializzate, organizza escursioni sociali di carattere escursionistico di vario genere: trekking, arrampicata, torrentismo, alpinismo, scii escursionistico, scialpinismo, speleologia, orienteering, mountain bike e tutte le attività compatibili con le finalità dello statuto associativo.

Tali attività hanno l'intento di promuovere il territorio algherese e sardo in generale, approfondendone gli aspetti culturali e naturalistici e divulgando una cultura di socializzazione, sicurezza e sensibilizzazione all'ambiente.

**Art. 2 - Validità**

Il presente Regolamento ha validità per tutte le attività sopra citate e sarà consegnato ai partecipanti al momento della regolare iscrizione come all'art. 7,2.

**Sezione II Organizzazione**

**Art. 3 - Calendario**

Annualmente il Consiglio Direttivo del CEA predispone un calendario di escursioni sociali selezionando tra le proposte presentate dai soci in assemblea o da gruppi di lavoro. Il direttivo ne dà comunicazione tramite la pubblicazione sul blog <http://blocs.mesvilaweb.cat/cealguer> e tramite mail ai soli soci in regola con il tesseramento.

Il direttivo si riserva la facoltà di modificare tale calendario, per ragioni organizzative o di sicurezza, e di comunicarlo come al comma precedente.

**Art. 4 - Costi dell'attività**

Nel caso di eventi che comportino un esborso, gli organizzatori sottopongono un preventivo scritto al consiglio direttivo che valuterà se accogliere la proposta.

Il consiglio direttivo, considerate tutte le spese da sostenere, fissa la quota di partecipazione, con la facoltà di stabilire un sovrapprezzo per i non soci e una riduzione per minori o altro.

Eventuali quote possono essere richieste anticipatamente secondo le modalità che verranno indicate nella comunicazione come da art. 6.

**Art. 5 - Scheda informativa**

L'incaricato per l'escursione, una volta svolta la pre-escursione, prepara una scheda contenente la classificazione e tutte le informazioni relative all'attività escursionista (percorso in automobile, escursione in senso stretto, orari, ecc) e la consegna al direttivo, che prontamente ne darà comunicazione ai soci.

Per la classificazione si utilizzano le sigle del CAI, che indicano l'impegno richiesto dagli itinerari e definiscono il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche:

**T = Turistico** - Itinerario su stradine, mulattiere o larghi sentieri. I percorsi generalmente non sono lunghi, non presentano alcun problema di orientamento e non richiedono un allenamento specifico se non quello tipico della passeggiata.

**E = Escursionisti** - Itinerari su sentieri od evidenti tracce in terreno di vario genere (pascoli, detriti, pietraie...). Sono generalmente segnalati con vernice od ometti (pietre impilate a forma piramidale che permettono di individuare il percorso anche da lontano). Possono svolgersi anche in ambienti innevati ma solo lievemente inclinati. Richiedono l'attrezzatura descritta nella parte dedicata all'escursionismo ed una sufficiente capacità di orientamento, allenamento alla camminata anche per qualche ora.

**EE = Escursionisti Esperti** - sono itinerari generalmente segnalati ma con qualche difficoltà: il terreno può essere costituito da pendii scivolosi di erba, misti di rocce ed erba, pietraie, lievi pendii innevati, punti esposti o anche singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata (uso delle mani in alcuni punti). Pur essendo percorsi che non necessitano di particolare attrezzatura, si possono presentare tratti attrezzati se pur

poco impegnativi. Richiedono una discreta conoscenza dall'ambiente alpino, passo sicuro ed assenza di vertigini. La preparazione fisica deve essere adeguata ad una giornata di cammino abbastanza continuo.

**EEA = Escursionisti Esperti con Attrezzatura** - Vengono indicati i percorsi attrezzati (o vie ferrate), richiedono l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.

#### **Art. 6 - Comunicazione ai soci**

Il segretario o altro delegato del Consiglio Direttivo da pronta comunicazione, tramite mail e pubblicazione sul blog, delle attività tramite la scheda informativa, indicando orari, eventuali costi e modalità e termini di iscrizione all'attività.

#### **Art. 7 - Modifiche al programma dell'escursione**

Gli organizzatori e i soci del direttivo possono, a loro insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, anche durante l'attività, in toto o in parte, il programma o l'itinerario per motivi di sicurezza. In caso di dissenso si preferisce la tesi che tutela il gruppo.

### **Sezione III Partecipazione**

#### **Art. 8 - Partecipazione dei soci**

Tutte le escursioni e le attività sociali del CEA sono rivolte ai soci, nel rispetto del presente regolamento, che sarà consegnato al momento della regolare iscrizione all'attività. Si intende per regolare iscrizione la conferma di partecipazione nelle modalità ed entro i termini indicati nella scheda informativa e l'eventuale pagamento aggiuntivo, di cui sarà data indicazione nella scheda informativa.

#### **Art. 9 - Partecipazione dei non soci**

È data altresì la possibilità ai non soci di partecipare alle attività con un massimo di 3 escursioni a scopo divulgativo, previo pagamento dell'assicurazione ENDAS di €5 e di una quota aggiuntiva di €5 per attività, che può variare secondo le necessità di cui sarà data indicazione dal direttivo. Non saranno considerate valide le assicurazioni stipulate da altre federazioni.

#### **Art. 10 - Partecipazione dei minori**

I minori sopra gli anni 16 possono partecipare alle escursioni da soli, previa autorizzazione scritta da parte dei genitori o da chi ne fa le veci. Ai minori di anni 16 è consentito partecipare alle escursioni solo se accompagnati da un tutore, considerato come unico responsabile del minore per tutta la durata dell'escursione. È obbligatorio il pagamento previo dell'assicurazione ENDAS del costo di €3.

#### **Art. 11 - Copertura assicurativa (Vedi Assicurazione Endas)**

Ogni partecipante all'escursione esonera il CEA e gli organizzatori dell'escursione da ogni responsabilità per infortuni, incidenti o danni che dovessero verificarsi durante i trasferimenti da e per la località in cui ha luogo l'escursione, che s'intende iniziata e terminata rispettivamente al momento in cui si lasciano e si riprendono gli automezzi.

L'iscrizione comprende la copertura assicurativa per gli infortuni (morte, invalidità permanente), per il rimborso delle spese di cura e per l'indennità giornaliera in caso di ricovero a favore dei soci e non soci, esclusivamente nell'arco temporale dell'escursione.

Una copia della polizza assicurativa è sempre disponibile in segreteria per essere visionata.

#### **Art. 12 - Numero dei partecipanti**

Gli organizzatori dell'escursione annullano la stessa qualora il numero dei partecipanti sia inferiore a quattro.

Gli organizzatori dell'escursione possono stabilire un numero massimo di partecipanti, nel qual caso le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento del numero stabilito. Per i possibili subentranti sarà aperta una lista d'attesa.

#### **Art. 13 - Rinuncia**

In caso di rinuncia a prendere parte alle escursioni, ciascun iscritto è tenuto sempre a darne comunicazione agli incaricati, anche se non si applica l'art. 12,2.

La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciataro solo se un altro iscritto subentra in sua sostituzione.

#### **Art. 14 - Ritrovo e Orario di partenza dell'attività**

Il ritrovo per la partenza avviene nel rispetto degli orari prestabiliti e con qualsiasi condizione meteo, nel luogo e all'orario indicati nella scheda informativa dell'escursione, salvo diversa comunicazione agli iscritti o differenti accordi presi personalmente con gli incaricati, all'atto dell'iscrizione.

Prima della partenza, gli organizzatori dell'escursione registrano i presenti.

La partenza avviene nell'orario prestabilito, anche qualora vi fossero degli assenti, che sono tenuti al pagamento della quota di partecipazione.

### **Sezione IV Obblighi e sicurezza**

#### **Art. 15 - Obblighi dei partecipanti**

Ciascun partecipante deve essere in regola con il tesseramento e, nel rispetto del presente regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni degli organizzatori dell'escursione con la massima collaborazione solidale, costruttiva e di adeguarsi alle loro decisioni. Qualora, durante l'escursione sociale si verificano fatti o circostanze non contemplati nel presente Regolamento, fanno testo le decisioni prese dagli organizzatori dell'escursione e dai soci del direttivo.

#### **Art 16 - Comportamento e sicurezza in escursione**

Ciascun partecipante deve rispettare la flora e la fauna, evitando comportamenti che turbino l'ambiente (vedi schiamazzi, lasciare immondizia, ecc).

Ciascun partecipante è tenuto ad essere in buone condizioni fisiche e ad evitare itinerari al di sopra delle proprie capacità fisiche e tecniche.

Ciascun partecipante non deve mai superare la guida, non stare dietro l'incaricato che chiude la fila, allontanarsi solo, ma farsi accompagnare e ove non sia possibile è tenuto ad avvisare gli organizzatori dell'escursione.

Ciascun partecipante deve avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicata nel comma successivo o indicata eccezionalmente nella scheda informativa dell'escursione. Deve controllarne l'efficienza prima della partenza.

Per equipaggiamento e attrezzatura obbligatoria si intendono gli scarponi da trekking, K-Way o giacca a vento, una pila, pranzo al sacco e acqua. Si consiglia un cambio da lasciare in auto.

#### **Art. 17 - Esclusione dall'escursione**

Gli organizzatori dell'escursione e i soci del direttivo hanno la facoltà di escludere coloro che:

1. alla partenza o nel corso dell'escursione, si rivelino sprovvisti dell'equipaggiamento o dell'attrezzatura necessaria a percorrere l'itinerario programmato o parte di esso in condizioni di sicurezza;
2. si mostrino chiaramente privi di un allenamento idoneo ad affrontare il percorso proposto o denunciino uno stato di salute precario;
3. non si attengano scrupolosamente alle disposizioni o si rifiutino di adeguare alle decisioni degli organizzatori o dei soci del direttivo;
4. mettano a repentaglio la propria sicurezza e quella degli altri compiendo atti avventati ed irresponsabili;
5. tengano un comportamento indisciplinato e maleducato o irrispettoso degli altri e dell'ambiente naturale;
6. decidano, davanti a testimoni, di abbandonare volontariamente il gruppo per seguire un percorso diverso da quello stabilito. In tale circostanza gli organizzatori dovranno informarli che ciò comporta l'automatica esclusione dall'escursione e che saranno considerati assenti dalla stessa e autosufficienti a tutti gli effetti.

L'esclusione dall'escursione comporta la perdita della copertura assicurativa e non dà diritto ad alcuna forma di risarcimento. Gli organizzatori dell'escursione vengono a tutti gli effetti sollevati da qualsiasi responsabilità.

**Art. 18 - Provvedimenti disciplinari**

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di vietare in via permanente la partecipazione alle escursioni sociali a coloro che abbiano violato quanto stabilito ai punti 3), 4), 5), 6) del primo comma dell'art. 17 o che non abbiano rispettato le norme del presente Regolamento.

**Art. 19 - Accettazione Regolamento**

Con l'accettazione di queste clausole si libera il CEA, il Presidente e il Consiglio Direttivo da ogni responsabilità civile e penale, ai sensi dell'art. 1341 del c.c. e di accettare le regole assicurative previste dalla tessera E.N.D.A.S.